

PENSARE CON I SEI CAPPELLI

Approcci maieutici alla didattica nell'IRC

a cura di

Maria Angela Mazzantini



**RAFFAELLO
SCUOLA**

12/11/2024



**RAFFAELLO
FORMAZIONE**

Introduzione alla Tecnica dei Sei Cappelli

La tecnica dei "Sei Cappelli per Pensare", ideata da Edward de Bono, è uno strumento di pensiero critico per esplorare temi da prospettive diverse.

Nelle aziende, la tecnica viene spesso usata durante le riunioni per facilitare il processo decisionale. È uno strumento utile per risolvere problemi, perché consente di esaminare una situazione da prospettive diverse (emozioni, fatti, ottimismo, cautela, creatività, gestione del processo). Aiuta a creare un ambiente collaborativo e ad allenare i membri del team a non fossilizzarsi su un'unica visione, aumentando l'empatia e la comprensione reciproca.

Ogni cappello rappresenta un tipo di pensiero, facilitando il dialogo e la comprensione.



Descrizione dei Sei Cappelli

- Ogni cappello rappresenta un modo diverso di pensare:
- Bianco: dati e fatti
- Rosso: emozioni
- Nero: pensiero critico
- Giallo: positività
- Verde: creatività
- Blu: controllo



Questi cappelli aiutano a esplorare tutti gli aspetti di un argomento.

Danno ordine alle discussioni guidate evitando ripetizioni di fatti e idee.

Applicazioni Pratiche in Classe durante le lezioni di RC

- Utilizzare i Sei Cappelli per discutere temi complessi, etici o morali.
- Ogni alunno assume un cappello e una prospettiva diversa, permettendo una riflessione completa e approfondita.



Evitare la sovrapposizione dei pensieri

Quando ci si trova di fronte ad una tematica, un problema, una decisione da prendere si è portati contemporaneamente ad usare vari atteggiamenti di pensiero:

- Pensiero logico
- Pensiero creativo
- Pensiero emotivo ...



La sovrapposizione di pensieri genera confusione perché facilmente uno di questi tende a dominare sugli altri.

“INDOSSARE” uno dei sei cappelli significa scegliere di orientare il proprio pensiero in una sola direzione



L'efficacia del metodo

Perché indossare i 6 cappelli

- Per assumere un ruolo (indossare un costume da clown permette di comportarsi di conseguenza).
- Per tutelare il proprio sé (è possibile esprimere le emozioni senza riserve).
- Per analizzare tutti gli aspetti di una questione.
- Per modificare l'approccio (abbandonare un atteggiamento negativo).



Senza il cappello...

- **Bianco:**
In assenza di informazioni e dati, ci si lascia guidare dalle emozioni, incorrendo in illusioni, paure, stereotipi e credenze consolidate. In questo contesto, tende a prevalere chi è più assertivo o aggressivo.
- **Rosso:**
Si manifesta una freddezza che porta a essere privi di passione e entusiasmo, cadendo in una routine monotona e priva di stimoli.
- **Nero:**
Si prendono decisioni affrettate, sottovalutando i rischi, e quando si presentano emergenze, si ha difficoltà a gestirle. Ci si lancia in progetti spesso al di là delle proprie capacità, ignorando vulnerabilità e minacce.
- **Giallo:**
Si tende a essere eccessivamente pessimisti, adottando una visione negativa che spegne l'entusiasmo e porta a rifugiarsi in situazioni di conforto. Questo approccio rischia di soffocare la creatività e di non valorizzare le proprie risorse e opportunità.
- **Verde:**
Si fatica a generare nuove idee e a gestire imprevisti, accordando eccessiva fiducia agli esperti e guardando troppo al passato, piuttosto che al presente e al futuro.
- **Blu:**
Si presenta una mancanza di organizzazione, con una tendenza a vivere in un costante stato d'emergenza anziché pianificare. Ciò conduce a disordine e confusione, sovraccaricando le risorse e non definendo ruoli chiari, con il rischio di non rispettare le scadenze.

Variante

Per facilitare le operazioni per la realizzazione dei cappelli, meglio sostituirli con dei cartoncini colorati. Se volete farli indossare basterà un laccetto.



Cartellino Bianco

colore neutro: oggettività

Pensiero oggettivo,
focalizzato su dati e
informazioni concrete.
Niente interpretazioni.
Nessun giudizio.



Cartellino Rosso

rabbia ed emozioni

Espressione delle emozioni
intuizioni personali senza
giudizi logici.



Cartellino Nero

cupo: controindicazioni

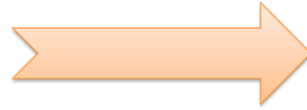
Pensiero critico, focalizzato
su rischi e punti deboli.



Cartellino Giallo

solare e positivo: ottimismo

Pensiero positivo,
focalizzato su benefici e
opportunità.



Cappello Verde

verde come l'erba: creatività e produzione di idee

Creatività e nuove
idee, proposte di
soluzioni alternative.



Cappello Blu

controllo e coordinamento

Coordinamento e gestione del processo di pensiero, stabilendo l'ordine della discussione.



Prima modalità

Utilizzo Individuale

Quando si utilizzano i cappelli da soli, ogni persona può esplorare le proprie idee e sentimenti attraverso i vari “cappelli”, rappresentando modalità di pensiero specifiche. In questo modo, si stimola una riflessione più completa e si possono prendere decisioni più informate e bilanciate.



Seconda Modalità

Utilizzo di Gruppo

Nelle discussioni di gruppo, i partecipanti possono indossare lo stesso cappello contemporaneamente e procedere poi con gli altri cappelli.

Ad esempio, se il gruppo decide di iniziare con il cappello giallo (focus sul pensiero positivo e sulle opportunità), tutti i membri devono contribuire in questa modalità, focalizzandosi sulle possibilità anziché sui problemi.

Ciò promuove un ambiente di cooperazione e favorisce un dibattito armonioso.



Formazione dei Gruppi

Suddividi la classe in gruppi di 4-6 studenti ciascuno. È importante che la composizione dei gruppi sia eterogenea, per garantire una varietà di idee ed esperienze. Ogni gruppo sarà designato a lavorare su un argomento specifico o una situazione problematica.



Strutturazione in Sequenze

Assegna a ciascun gruppo delle situazioni problematiche proponendo la ricerca di una soluzione, si potrebbe seguire questa sequenza:

1. Cappello bianco: raccogliere dati e informazioni.
2. **Cappello rosso**: esprimere le emozioni riguardo il problema.
Cappello nero: identificare i rischi e le critiche.
4. **Cappello giallo**: esplorare i benefici e le opportunità.
5. **Cappello verde**: generare idee e soluzioni alternative.
6. **Cappello blu**: riassumere e pianificare i prossimi passi.

Vari approcci

Decidi come far ruotare i cappelli all'interno dei gruppi.

Rotazione per discussione: Ogni gruppo inizia con un cappello diverso e, dopo un certo tempo, passa al cappello successivo, affrontando il problema da diverse prospettive. (Adeguito anche per proporre argomenti diversi assegnati ai vari gruppi).

Cappelli assegnati: Ogni gruppo può mantenere un cappello specifico per l'intera discussione, permettendo di approfondire una sola modalità di pensiero e successivamente scambiarsi i cappelli con altri gruppi. Attenzione: questa modalità richiede poi una grande attenzione per comprendere la lettura del problema fornita dagli altri gruppi con cappelli diversi. (Adeguito se il problema proposto ai gruppi è identico).

Assegnazione dell'argomento

Fornisci ai gruppi un argomento o un problema specifico che i ragazzi hanno vissuto. Gli studenti dovranno discutere e generare idee secondo il cappello assegnato.

Esempio: problema in classe

Durante l'anno scolastico, due compagni di classe, Luca e Marco, hanno avuto un litigio che ha coinvolto anche altri studenti e ha causato tensioni nel gruppo. Luca ha detto a Marco cose offensive davanti agli altri, e questo ha ferito Marco profondamente. Dopo qualche settimana, Luca si è reso conto del suo errore e ha chiesto scusa, ma Marco fatica a perdonarlo. Alcuni studenti pensano che Marco dovrebbe perdonare Luca per ristabilire un clima sereno in classe, mentre altri credono che sia giusto che Marco ci metta il tempo che gli serve. La classe è divisa e anche il loro lavoro di gruppo ne sta risentendo.

Presentazione e Riflessione

Al termine delle discussioni, ogni gruppo presenta le proprie idee e conclusioni all'intera classe. Questo passaggio favorisce il confronto tra le diverse modalità di pensiero e permette agli studenti di imparare l'uno dall'altro.



Pillola per il concorso IdRC!

- In una **UDA** pensata per l'orale del concorso, consiglio l'inserimento di una **check list di uscita**, per stimolare la riflessione degli alunni sui propri punti di forza e su aspetti più critici che hanno riscontrato durante le attività.
- Giustificate il motivo dell'inserimento di una check list di questo tipo sia perché è in linea con i traguardi («Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda»), che con il raggiungimento della competenza chiave europea («Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare»).

CHECK LIST

- **Cappello Bianco (Fatti e Dati)**

1. Abbiamo raccolto tutti i fatti e i dati necessari?
2. Sono state fornite informazioni chiare e accurate durante l'attività?
3. Abbiamo evidenziato dati mancanti o informazioni da approfondire?

- **Cappello Rosso (Emozioni e Intuizioni)**

4. Abbiamo espresso le emozioni in modo aperto e rispettoso?
5. Abbiamo riconosciuto eventuali intuizioni che sono emerse durante la discussione?
6. Abbiamo compreso e rispettato i sentimenti di ciascuno riguardo al tema trattato?

- **Cappello Nero (Critica e Cautela)**

7. Siamo riusciti a individuare i potenziali rischi o criticità della proposta?
8. Abbiamo considerato tutti gli aspetti problematici del lavoro?
9. Le critiche sono state costruttive e utili per migliorare l'attività?

- **Cappello Giallo (Aspetti Positivi)**

10. Sono stati evidenziati chiaramente i vantaggi e gli aspetti positivi dell'attività?
11. Le opportunità di miglioramento sono state esplorate a fondo?
12. Abbiamo usato un atteggiamento costruttivo per vedere il valore di ogni proposta?

CHECK LIST

- **Cappello Verde (Creatività e Alternative)**

13. Abbiamo generato idee nuove e alternative?

14. Sono state esplorate nuove soluzioni ai problemi emersi?

- **Cappello Blu (Controllo e Organizzazione)**

16. L'attività è stata ben gestita e organizzata?

17. I partecipanti hanno rispettato i ruoli dei diversi cappelli?

18. Abbiamo fatto una sintesi efficace dei risultati e delle conclusioni?

- **Verifica Finale**

19. Il lavoro svolto con i sei cappelli ha arricchito la comprensione dell'argomento dell'UDA?

20. Quali aspetti dell'attività potrebbero essere migliorati per una prossima esperienza?

21. Mi sono sentito utile al gruppo?

22. Sento di aver ben compreso la tematica affrontata?

23. Quale cappello è stato più difficile indossare? Perché?

24. Quale cappello è stato più facile indossare? Perché?

Questa checklist può aiutarti a valutare la completezza e l'efficacia dell'attività, consentendo di riflettere su ogni aspetto esplorato con la tecnica dei sei cappelli.